

107
26
Signor

Le dolorose vicende a tutti note, che per oltre un anno e mezzo agitarono queste Provincie, arrecarono non lieve danno anche alla nostra Società Promotrice del Giardinaggio, e resero impossibile la Esposizione di piante, che secondo le determinazioni prese nell'Adunanza generale del 5 Dicembre 1847, dovea tenersi nel Maggio del 1848, ma che invece per le ragioni medesime non poté aver luogo nemmeno nel 1849.

I sottoscritti membri del Consiglio di Presidenza, appena si trovarono riuniti in questa Città nella debita maggioranza, cioè che avvenne da poco tempo, sentirono esser di loro dovere di render conto dello stato, in cui attualmente trovasi la Società, ai gentili Signori che la compongono.

Or siccome non potrebbe ciò effettuarsi senza verificare prima lo stato della sua Cassa, i sottoscritti avendo in sifatto esame riconosciuto, che fra i moltissimi che soddisfarono l'intero importo della loro azione per l'anno 1848 non iscorgesi il nome della S. V., non possono dispensarsi dal pregarla a volerlo fare nel più breve termine, e non più tardi del giorno 25 del Gennaio 1850. Ci è forza di precisar questo tempo, per non differire al di là del medesimo l'adempimento dell'obbligo, che c' incombe, d'istruire il Corpo sociale sugli incassi fatti, e sulle restanze che non ci fosse riuscito di esigere.

Il pieno convincimento, in cui siamo, che queste ultime non debbano essere attribuite che alle infauste cagioni sopraccennate, ci assicura che anche la S. V. vorrà innanzi all'epoca prefinita far contare a mano del Cassiere Sociale o del Promotore l'importo dell'azione che le compete.

In questa giusta fiducia, La preghiamo di aggradire le assicurazioni della devota nostra osservanza.

Dall'Ufficio della Società Promotrice del Giardinaggio

Padova li 21 Dicembre 1849

R. DE VISIANI Presidente

I. TREVES DE' BONFILI Cassiere

G. B. RONCONI Segretario

Dichiaro di non appartenere più alla suddetta società e di rinunziare ad
ogni qualunque diritto di essa = Gauslenydo Gnamizna
Padova 29 Dicembre 1849.

Le delatore succede a tutti, che per esse un anno e mezzo agitarono questo Pro-
vatore, arsecano non loro danno anche alla nostra Società Promotrice del Giardinaggio,
e restano responsabili la Esposizione di Firenze, che secondo le determinazioni prese nell'Adun-
anza generale del 5 Dicembre 1817, dovea tenersi nel Maggio del 1818, ma che invece
per le ragioni mediche non pote aver luogo nemmeno nel 1819.

Nel informarmi la Circolare il Sig. Gramigna m.
aggiunge, che la Sig. Presidenta ha di An-

diressa di lui a S. S. dello Stabito, li facci
valere che Esp. rispondente al quadro.

Noncom.
fatti, e sulla restanza che non ci fosse rinviato di capire.

Il fisco continuando in cui rimane, che questa ultima non debbano essere attribuita che
alle risposte capitate sopraccitate, e caricare che anche la R. V. vorrà innanzi all'epoca prefissa
far contare a meno del Contare Sociale o del Promotore l'importo dell'azione che le compete.

La questa giunta fedele. La prefessione di appoggio le autorizzazione della devota medra

conferenza

Dell'Ufficio della Società Promotrice del Giardinaggio
Padova il 21 Dicembre 1819

R. DE VISI Presidenti
L. TREVISI DE BONI Cassiere
G. R. BONI Segretario

Il fisco non potendosi far conto di questa ultima non debbano essere attribuita che alle risposte capitate sopraccitate, e caricare che anche la R. V. vorrà innanzi all'epoca prefissa far contare a meno del Contare Sociale o del Promotore l'importo dell'azione che le compete.

Alt' Egrejo Signore
Sig. Gaudente Gramigna.

Padora.